

# LA VOCE

الما

# APPENZELLER MUSEUM



Numero 10/71 del mese di Ottobre 2019, anno VII

# 2ndo NUMERO SPECIALE Mostra / Evento "CAMMINANDO..."



Camminando verso **"CAMMINANDO**...". Infatti il C.A.I. di Gozzano (No), nello spirito del sodalizio, ha raggiunto la mostra dopo una camminata di 9 chilometri toccando alcuni punti significativi della sponda meridionale del lago di Varese: la palude Brabbia ad Inarzo, il laghetto della Fornace, le ghiacciaie di Cazzago Brabbia, il lido di Bodio Lomnago fino a giungere nel cuore del paese attraverso il monumentale viale dei pioppi accolti dal Sindaco. Poi, ovviamente, è seguita la visita alla mostra!

### Video racconti disponibili su you tube oltre che sul sito del Museo

(cliccare sull'indirizzo per aprire la finestra di you tube)

### **NOVITA'**

#### Il quinto Vangelo - calcando pietre vive

https://youtu.be/K01dfNfXnCQ

(un viaggio atipico in Terrasanta)

(chiave di ricerca: liborio9 terrasanta)

La Compagnia "Nonsoloteatro" ha messo in scena delle rappresentazioni relative a ricorrenze di particolare significato storico-culturale; Appenzeller Museum ne ha curato le trasposizioni "cinematografiche" che si possono vedere sul sito del Museo o direttamente su you tube.

LETTERE DALLE TRINCEA (lettere di soldati della Grande Guerra)
NEL GIORNO DEL RICORDO (i campi di sterminio e la shoah)
PER NON DIMENTICARE (l'esodo giuliano e le foibe)
IL SILENZIO DELLE DONNE VIOLATE (il femminicidio)

https://youtu.be/UQcbvwEac2Y https://youtu.be/GGGhooOJYU https://youtu.be/I9KFVz3rBu0 https://youtu.be/iLEsWkJiatk

Le nevi del Kilimanjaro (calcando pietre vive) Formentera (ricordando Federico Garcia Lorca) Ignoto militi (vita in trincea nella Grande guerra) Ci caricammo di pedocchi (la guerra del 1859) Mi camino (il mio cammino di Santiago) Peregrinus solus (la francigena da Viterbo a Roma) Sulle sue orme (il cammino di Francesco) Creta (spiagge remote e gole misteriose) Quizàs (un viaggio alla fine del mondo) Toubkal e i paesi berberi (dell'Alto Atlante) **Eolie** (isole vaganti d'amore) Los colores del mundo (Islas Canarias) El conquistador conquistado (civiltà scomparse) Mi hai sepolto, ma sono un seme (Amatrice) Polvere di carbone (il cammino di Santa Barbara) Verso Oropa (80 Km di Fede, Arte, Storia, Natura) Sognando la montagna (tra dipinti e realtà)

https://youtu.be/pIVybX21Jm8 https://youtu.be/SeaVZZ0HeEQ https://youtu.be/fZPouScUQaQ https://youtu.be/yWWFDxtPNdY https://youtu.be/Lsq6nHN B9c https://youtu.be/bJTQb2jYz3Q https://youtu.be/7r2EvVq5Nxo https://youtu.be/2zhecXvLElk https://youtu.be/9Y7Q0qXQoQo https://youtu.be/zOLRUedb4ww https://youtu.be/INhWRwK6-zc https://youtu.be/yOPIkYrzwjg https://youtu.be/R6WTL1Hn1tA https://youtu.be/706kA312-YM https://youtu.be/hlgfSYLpRCg https://youtu.be/9CT12HAv Q https://youtu.be/H2y n-WdKvA

(chiave di ricerca: liborio9 kili) (chiave di ricerca: liborio9 formentera) (chiave di ricerca: liborio9 grandeguerra) (chiave di ricerca: liborio9 pedocchi) (chiave di ricerca: liborio9 santiago) (chiave di ricerca: liborio9 roma) (chiave di ricerca: liborio9 francesco) (chiave di ricerca: liborio9 creta) (chiave di ricerca: liborio9 patagonia) (chiave di ricerca: liborio9 atlante) (chiave di ricerca: liborio9 eolie) (chiave di ricerca: liborio9 canarie) (chiave di ricerca: liborio9 peru) (chiave di ricerca: liborio9 amatrice) (chiave di ricerca: liborio9 carbone) (chiave di ricerca: liborio9 oropa) (chiave di ricerca: liborio9 dipinti)

Si ricorda che il Museo effettua gratuitamente tutte le video-proiezioni presso Enti, Scuole e Associazioni in orari serali o pomeridiani, con momenti di discussione e approfondimenti dell'argomento trattato.

- Appenzeller Museum è una raccolta di oggetti interamente privata e non ha goduto, né gode, di alcun tipo di finanziamento pubblico.
- La Voce dell'Appenzeller Museum è un mensile di divulgazione culturale gratuito privo di pubblicità, distribuito solo per e-mail. Può essere liberamente stampato. Possono essere utilizzate le informazioni in esso contenute citandone la fonte.
- Questo è il numero 10/70, Ottobre 2019, anno VII; la tiratura di questo mese è di 1.590 copie.
- Il coordinatore responsabile è Liborio Rinaldi.
- La rubrica "L'artista del mese" è curata da **Anna Maria Folchini Stabile**, Presidente dell'Associazione culturale "TraccePerLaMeta" ( <a href="http://www.tracceperlameta.org/">http://www.tracceperlameta.org/</a>).
- La rubrica "La Voce dello Spazio" è il risultato delle ricerche dell'astrofilo Valter Schemmari (valterschemmari@alice.it).
- L'approfondimento dantesco è frutto degli studi e delle ricerche di **Ottavio Brigandì** (https://www.facebook.com/ottavio.brigandi)
- Di eventuali altri contributi sono sempre citati gli autori, salvo diversa indicazione degli stessi.
- Nel sito del Museo (<u>www.museoappenzeller.it</u>), oltre ad ogni tipo di informazione, si trovano i numeri arretrati de La Voce e l'indice analitico della stessa.
- Il Museo è aperto (solo su prenotazione) alla gradita visita di privati, scuole, associazioni. Basta inviare un'e-mail per concordare l'orario (info@museoappenzeller.it).
- Il Museo è disponibile ad eseguire proiezioni di grandi viaggi o storici (vedi la sezione documentari del sito) in Sede o presso Associazioni al solo scopo di contrabbandare cultura.
- Hai un oggetto a te caro? Manda a <u>info@museoappenzeller.it</u> una sua foto ed una breve descrizione della sua storia! Saranno pubblicate!
- Vuoi tramandarne la memoria e il significato? Regalalo al Museo, sarà accolto con amore da 56.340 fratelli (inventario al 30 Settembre 2019)!

# DETTO SOTTO(YOCE)

(a cura del Conservatore del Museo; scrivete a: libri@liboriorinaldi.com)

## CAMMINANDO... CON I LUPI

Non sono un frequentatore dei "social", non ne sento la mancanza. Non amo esibirmi in una vetrina, trasformando la mia vita in un perenne "Truman show"; sono ahimè all'antica e se devo dire qualcosa, anche un poco "su di tono", preferisco farlo guardando la persona negli occhi, per dargli la possibilità di una replica alla pari, che magari - e perché no? - è convincente e più valida della mia opinione.

Però ogni tanto da internet arrivano delle immagini molto significative, come quella riportata sotto. Un branco di lupi (sì, quell'animale tanto vituperato, a partire dalle fiabe della nostra infanzia) si sposta in fila ordinata nella neve: in Canada, dice la didascalia, ma potrebbe essere ovunque.

I primi tre lupi sono visibilmente affaticati, forse vecchi, forse ammalati: ma sono davanti a tutti e quindi sono loro a segnare il passo all'intero branco, branco che è preceduto e seguito da un gruppetto di 5 lupi, visibilmente i più giovani e forti, che hanno il compito quindi di protezione. In coda, un poco distaccato, il capo branco, l'elemento alfa. Non cammina in testa per pavoneggiarsi, per farsi vedere ed ammirare; è in coda, attento e vigile affinché nessuno resti indietro, conscio della responsabilità di essere il numero uno. E noi, poveri piccoli uomini, come ci comportiamo nella società?

"Si sequemur naturam, nunquam aberrabimus" suggeriva Cicerone: se imitiamo la natura, mai sbaglieremo. E prosegue dicendo che "così facendo conseguiremo tre virtù: la naturale perspicacia ed acutezza della mente, una condotta adeguata alla convivenza civile, la forza e il vigore del carattere".

Non c'è nulla da inventare quindi, è già tutto scritto - e in modo meraviglioso - nel mondo che ci circonda. Basta essere abbastanza attenti da saperlo vedere ed altrettanto umili da imitarlo.

Liborio Rinaldi

PS Invito ai giornalisti: quando parlate di gruppi di giovinastri che perpetrano qualche delitto di qualsivoglia natura, per favore non parlate di "branco", ma semplicemente di bande di delinquenti. I lupi potrebbero denunciarvi per diffamazione.



## CAMMINANDO... DA 95 ANNI IN AUTOMOBILE

Quest'anno, e precisamente il 21 Settembre, è caduto il 95° anniversario dell'inaugurazione dell'autostrada Milano / Varese, la prima del mondo, realizzata dall'ingegner Piero Puricelli.

Cinque anni fa, in occasione del 90°, furono organizzati diversi eventi, tra i quali una mostra presso l'Appenzeller Museum ed un corteo di auto storiche da Milano a Varese, ripercorrendo l'itinerario del re Vittorio Emanuele III. Nella mostra "Camminando..." una sezione è dedicata a tale evento con l'esposizione di fotografie storiche e la proiezione di un documentario del filmografo varesino Cesare Gandini in cui vengono riassunti tali eventi.

#### I NUMERI DELL'AUTOSTRADA MILANO-VARESE

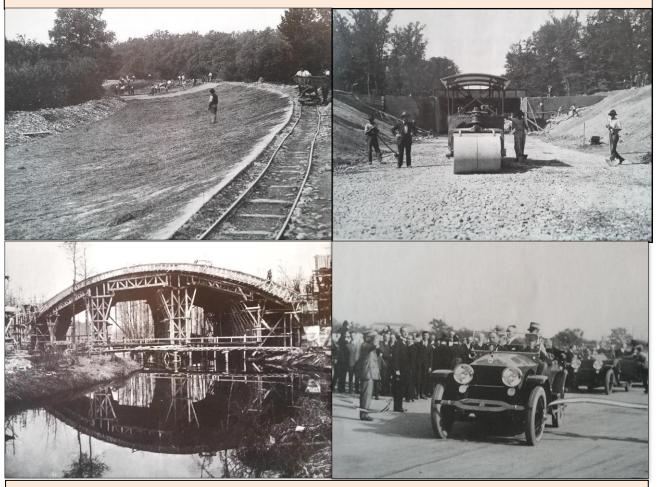
L'autostrada era aperta dalle 6 alle 24 ed aveva 17 caselli, 35 sovrappassi e 71 sottopassi.

La sezione stradale Milano - Gallarate era di 14 metri (di cui 10 pavimentati) per ridursi fino a Varese ad 11 metri (di cui 8 pavimentati). La pavimentazione era realizzata con lastre di calcestruzzo protette da una spalmatura di bitume, con giunti ogni 30 metri.

Il costo (totalmente a carico dei privati) fu di 90 milioni di lire (più o meno un centinaio di milioni di Euro odierni).

Nel 1922 l'ingegner Piero Puricelli sottopose a Benito Mussolini il progetto per l'approvazione; il 26 Marzo 1923 venne dato il primo colpo di piccone ed il 21 Settembre 1924, dopo solamente 500 giorni, vi fu l'inaugurazione e la messa in esercizio.

Dopo il congresso mondiale della Strada, tenutosi a Milano nel 1926, i convenuti percorsero a bordo di 96 autobus la Milano - Varese, restandone stupiti ed entusiasti. Il termine "AUTOSTRADA" sarà usato in italiano a lungo in tutte le lingue.



Alcune delle numerose immagini in esposizione alla mostra: lavori di costruzione dell'autostrada ed il momento in cui il re Vittorio Emanuele III con a fianco l'ingegner Puricelli taglia il classico nastro a bordo di una lancia Trikappa, cui Gabriele D'Annunzio dedicò il motto "*Parva igni scintilla meo*" ("Una piccola scintilla sufficiente ad infiammarmi"). Giacomo Puccini a bordo della propria Lancia Trikappa nel 1922 compì un viaggio di oltre 3.000 km attraverso l'Europa.

## CAMMINANDO... IN MONDI LONTANI: PATRIZIA BROGGI

Patrizia ha iniziato fin da ragazza a salire pendii, seguire creste, scendere valli, ma quando nel 1991 decise di andare in Himalaya, scattò un'attrazione fatale per chi, come lei, frequenta la montagna.

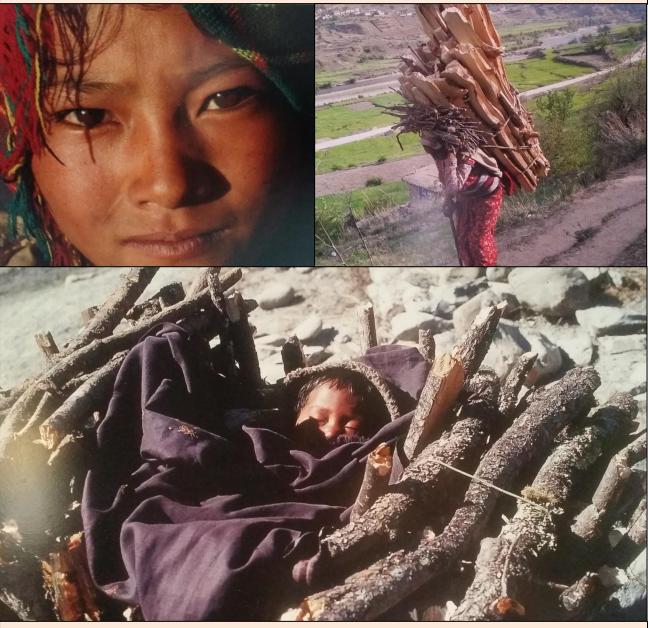
Seguirono campagne di ricerca in Nepal ed in Tibet: vivendo con la gente che abita tra le grandi montagne, cambiò per sempre il suo rapporto con il mondo, facendo sì che Patrizia non riesce più a vivere un luogo in modo indipendente da chi in quel luogo vive.

Con Tona Sironi, Hildegard Diemberger ed altre persone ha fondato nel 1993 Eco Himal, un'associazione per la cooperazione Alpi – Himalaya.

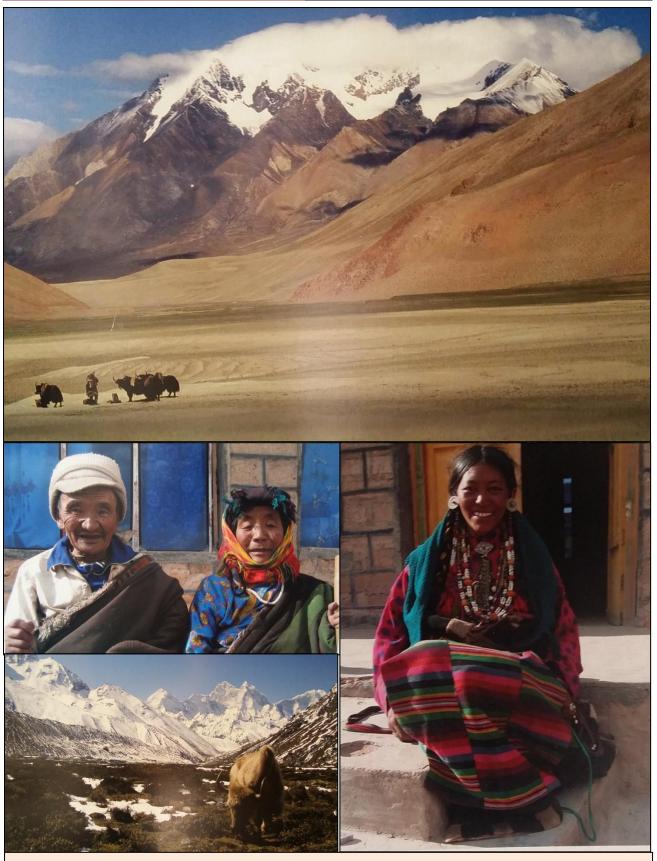
#### Venerdì 18 Ottobre alle ore 21

presso la Biblioteca comunale di Bodio Lomnago in piazza don Gandini incontro con Patrizia Broggi e Tona Sironi (Presidente associazione Eco-Himal):

Venticinque anni in Himalaya, tra genti e montagne. Storie di vita e di progetti.



In questa pagina e nella seguente alcune foto di ambiente himalayano della nostra viaggiatrice. Patrizia Broggi non scatta mai immagini a chi le chiede di non farlo o in momenti molto intimi e personali. L a sua macchina fotografica è rimasta muta di fronte ai bambini del Bangladesh coi ventri gonfi dalla fame o alle centinaia di persone che vagano nella notte di Haiti perché non sanno dove riposare. Patrizia pensa che il viaggiare non deve costare ad altri esseri umani la perdita di ciò che talvolta è l'unica cosa a loro rimasta: la dignità.



"Da quando ho iniziato a viaggiare, il bisogno di conoscere è diventato parte integrante della semplice curiosità, motore dei miei primi passi lontano da casa. Le immagini di luoghi e genti, percepite attraverso gli occhi, raggiungono la mia anima e lì, luci radenti, odori penetranti, spazi immensi, visi dalle pelli diverse che esprimono le gioie e i dolori che accomunano il mondo, vanno a costituire una grande ricchezza da cui nasce la consapevolezza che la diversità è una minaccia solo per chi è vittima delle paure, spesso non giustificate, che porta profondamente dentro di sé". (P.B.)

# LA VOCE DELL'ARTISTA

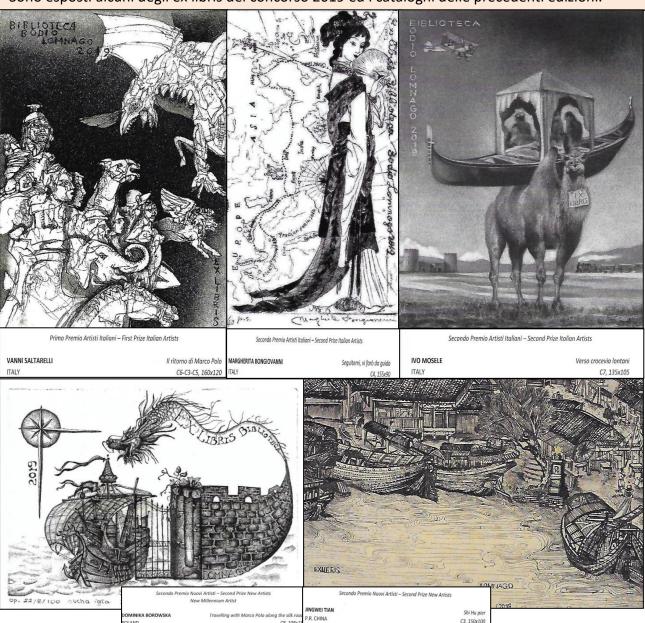
# CAMMINANDO... SULLA VIA DELLA SETA SEGUENDO LE TRACCE DI MARCO POLO CON GLI EX LIBRIS DELLA BIBLIOTECA DI BODIO LOMNAGO

## CAMMINARE, MODO MINORE DI VIAGGIARE? EX LIBRIS, ARTE MINORE FIGURATIVA?

Nell'ormai lontano 2003 il Comune di Bodio Lomnago, in collaborazione con l'Associazione Italiana Ex libris, intraprese uno straordinario cammino di cultura, organizzando mostre - concorsi internazionali di ex libris a tema sempre diverso.

Quest'anno artisti di tutto il mondo si sono dovuti ispirare al lungo cammino che Marco Polo percorse sulla via della seta. Ed è così che una modalità "minore" di viaggiare - il camminare - ed una tecnica "minore" d'arte - l'ex libris - si sono saldate in un proficuo connubio, diventando a pieno titolo "MAGGIORI".

Sono esposti alcuni degli ex libris del concorso 2019 ed i cataloghi delle precedenti edizioni.



# LA VOCE DELLO SPAZIO

### CAMMINANDO... SOTTO LE STELLE (MA PER DAVVERO)

L'amico astrofilo **Valter Schemmari** espone alla mostra nella sezione "Camminando... sotto le stelle". Per avvalorare tale partecipazione, organizza "**Una astroserata sul lago di Mergozzo**". Lasciamo a lui la parola per descriverci l'evento (ovviamente a partecipazione gratuita).

Da alcuni mesi Mauro Diluca, facente parte dell'associazione Gruppo Nati Per Leggere di Mergozzo, mi aveva invitato a programmare una serata dedicata all'astronomia osservativa ed il sito prescelto era Bracchio, un ridente paese situato sulle alture di Mergozzo, cittadina considerata uno degli ingressi della val d'Ossola, e posta sulla riva dell'omonimo lago. Così il Comune di Mergozzo, in collaborazione con la Biblioteca per ragazzi di quel comune, con il Gruppo Nati per leggere di Mergozzo e la Biblioteca Civica Ceretti di Verbania, indice in una sera di Ottobre "IL CIELO E' SEMPRE PIU' BLU", prendendo spunto nel titolo da una famosa indimenticabile canzone del cantautore Rino Gaetano (1950 - 1981).

Tempo permettendo, la serata prevista sarà l'11 Ottobre prossimo ed avrà luogo in una residenza privata, incastonata nei bei boschi di quelle alture, gentilmente offerta dai cortesi proprietari che saranno felici di accogliere le persone che volessero effettuare osservazioni ai telescopi, "camminando... sotto lestelle"! La mia proposta ha voluto replicare una serata molto partecipata di alcuni anni fa, sempre a Bracchio, che permise di osservare luna, pianeti ed asterismi, lasciando un gradito ricordo. Quella sera avevo portato una montatura motorizzata ed un telescopio Newton, e mio figlio aveva con sé una fotocamera reflex ed un treppiede fotografico. Mi prestarono un vecchio televisore, con il quale ero riuscito a mostrare agli astanti il pianeta Giove con le sue quattro lune più importanti e i satelliti medicei, così soprannominati dal grande Galileo Galilei, che li osservò per primo e li dedicò alla nobile famiglia fiorentina dei Medici, che fu mecenate del celebre scienziato. Poi si osservò la luna, la stella polare ed alcuni asterismi, compresa M31, la galassia di Andromeda, individuando anche la posizione di alcune costellazioni presenti in quel periodo. L'associazione culturale di Bracchio pubblicò sul suo sito internet le foto scattate da mio figlio e così mi ripromisi di ripetere quell'esperienza; negli anni seguenti mi recai infatti sulle altre alture del Verbano per fotografare e mostrare al numeroso imprevisto pubblico eclissi di luna e pianeti.



Questa volta utilizzerò un telescopio rifrattore o Newton su montatura equatoriale motorizzata, fotocamera reflex collegata otticamente al tubo telescopico ed elettronicamente ad un televisore LCD che permetterà la visione in scala 1:1 / 5:1 e 10:1, permettendo così di vedere luna e pianeti ingranditi fino a 10 volte rispetto alla visione diretta nel tubo ottico.

Ovviamente si spera che il meteo faccia giudizio, considerando che stiamo entrando nel periodo migliore per osservare il cielo, con le ore di buio sempre più numerose e con una maggior limpidezza celeste.

# LA VOCE DI DANTE

L'amico **Ottavio Brigandì** non si risparmia nel suo costante impegno per divulgare Dante Alighieri (e non solo): ecco dove possiamo incontrarlo nel mese di Ottobre.

Lunedì 1 Ottobre, alle 15.30, presso l'Hotel Pestalozzi di Lugano (Piazza Indipendenza, 9), conferenza per il Lyceum club internazionale di Lugano dal titolo "Leonardo da Vinci artista delle macchine".

Martedì 2 Ottobre, alle 15.00, presso la scuola media G. Macchi di Brebbia (piazza Aldo Moro, 1) conferenza per gli alunni della scuola media sulla figura di Ulisse di Dante e sul canto XXVI dell'*Inferno*.

Giovedì 10 Ottobre, alle 20.30, presso il Palace Grand Hotel di Varese (Via Manara, 16), conferenza dantesca per il locale Lions Club sul canto di Paolo e Francesca (*Inf.* V).

Per tre venerdì di seguito (11, 18 e 25 Ottobre), a partire dalle 18.30, per conto dell'Associazione culturale *Spazio Verbano* al Bistrot *Laguna Blu*, Via Hotz, Reno di Leggiuno, corso di introduzione all'*Inferno* dantesco; le conferenze saranno su Paolo e Francesca (canto V), Farinata degli Uberti (canto X) e Brunetto Latini (canto XV); dopo ciascuna conferenza, alle 20.00, seguirà una cena a tema medioevale. E' previsto un contributo per l'intero corso (3 conferenze + 3 cene) di 100 Euro, con possibilità di acquistare separatamente anche uno o due serate. Info: <a href="mailto:spazioverbano@gmail.com">spazioverbano@gmail.com</a>

Sabato 19 Ottobre, alle 17.30, presso il Liceo Scientifico "Vittorio Sereni" di Luino (Via Lugano, 24), evento in ricordo del giornalista e scrittore luinese Vincenzo Sarrubbi nel ventennale della sua scomparsa.

Giovedì 31 Ottobre, alle 15.00, presso il Palazzo Verbania di Luino (Via Dante, 5), per conto dell'Università Popolare di Luino conferenza dal titolo "Leonardo in grande: i progetti ad alto impatto ambientale".

Nonostante tutti questi numerosi ed importanti impegni, Ottavio Brigantì ha trovato il tempo di scrivere un ponderoso saggio, nel quale traccia un percorso di conoscenza di Dante molto originale e personale. Qui di seguito un suo commento sull'argomento.

#### CAMMINANDO... TRA I COLORI DI DANTE

Recentemente ho avuto il grande onore di vedere pubblicato un mio saggio sulla "Revue des étude dantesques", organo ufficiale della Societé Dantesque de France, per i tipi dei Classiques Garnier; Appenzeller Museum, sempre a caccia di tutto ciò che fa cultura, mi chiede di presentarne il contenuto.

Da anni ormai il mio tema principale di ricerca sono i colori al tempo di Dante, sia dal punto di vista concreto (pigmenti, tinture, vendite mercantili, reazioni chimiche ecc.), sia dal punto di vista simbolico (il nero come colore della nobiltà nell'abbigliamento, antesignano del nostro uso di vestirsi di scuro per le cerimonie, il rosso come amore nella doppia accezione di passione e carità, ecc.); ho dedicato inoltre una specifica attenzione al rapporto fra i colori e le virtù (quelle cardinali – Giustizia, Temperanza, Prudenza, Fortezza – e quelle teologali – Fede, Speranza e Carità); solo per fare un esempio, tutti noi sappiamo che il verde è il colore della Speranza, mentre è meno noto che tale associazione si è imposta proprio grazie al Purgatorio. Ecco, l'oggetto del mio saggio francese è esattamente il rapporto fra colori e virtù, cardinali e teologali, lungo l'ascesa del monte del Purgatorio. Secondo i teologi medievali, a causa del peccato di Adamo, le nostre virtù cardinali sono divenute carenti; esse al massimo ci fanno compiere buone azioni, ma non bastano a salvarci l'anima. Per questo è necessario il battesimo, che infonde in noi le virtù teologali e, per mezzo della Carità, i Doni dello Spirito Santo, i quali portano le difettose virtù cardinali ad uno stadio più vicino alla perfezione. Se è giusto il mio studio, il Purgatorio sembra presentare un'oculata serie di trucchi mnemonici che usano sette colori, i quali a seconda del tipo di virtù ritornano uguali o si mostrano mutati o si riassumono ecc.; lo scopo sembra far ricordare a noi lettori, che non mangiamo pane e teologia tutti i giorni come faceva Dante, i complessi concetti etici che riguardano la nostra salvezza.

Link: <a href="https://classiques-garnier.com/revue-des-etudes-dantesques-2018-n-2-varia-uno-schema-cromatico-nel-purgatorio-di-dante.html">https://classiques-garnier.com/revue-des-etudes-dantesques-2018-n-2-varia-uno-schema-cromatico-nel-purgatorio-di-dante.html</a>



### Uno schema cromatico nel Purgatorio di Dante

Type de publication: Article de revue Revue: Revue des études dantesques

2018, nº 2. varia

Auteur: Brigandì (Ottavio)

**Résumé:** L'auteur montre l'existence d'une structure mnémique dans le *Purgatoire*, en s'intéressant à la distribution très précise de symboles chromatiques et lumineux, tout particulièrement le « *smeraldo* », le « *purpureus* », et la « *lucerna* ». En plus de la Bible, cette architecture symbolique trouve ses fondements théoriques dans la hiérarchie des vertus chez Macrobe et dans la doctrine des Dons du Saint Esprit chez saint Thomas d'Aquin.

Pages: 111 à 164
Année d'édition: 2019

Revue: Revue des études dantesques, n° 2

ISBN: 978-2-406-09544-6 ISSN: 2556-756X

DOI: 10.15122/isbn.978-2-406-09544-6.p.0111

Éditeur: Classiques Garnier

Date de parution: 08/09/2019

Périodicité: Annuelle

Langue: Italien

Mots-clés: Dante Alighieri, littérature du Moyen-âge, théologie, symbolisme des couleurs,

philosophie du Moyen-âge, littérature italienne

Article de revue: Précédent 6/9 Suivant



#### Franco de' Russi

Le virtù cardinali e teologali (Purg. XXXI)

1474-1480

Roma Biblioteca Apostolica Vaticana

Franco dei Russi, l'autore dell'immagine sopra riportata (incerte le date di nascita e di morte), fu un pittore italiano che si dedicò prevalentemente alla miniatura di manoscritti del primo Rinascimento; fu attivo soprattutto in Lombardia tra il 1450 e il 1482.

Nel 1450 partecipò alla creazione della Bibbia di Borso d'Este, considerata una delle più grandi realizzazioni italiane di manoscritto miniato. Questo lavoro è stato completato in sei anni (1455-1461) da un gruppo di artisti guidati da Taddeo Crivelli.

Ha lavorato anche a Venezia e a Urbino dal 1474 al 1482 per la grande biblioteca di Federico da Montefeltro.